

Nuova vita al depuratore di Monvalle per acqua più pulita nel Lago Maggiore

Pubblicato: Venerdì 17 Gennaio 2025



Adeguare la potenzialità dell'impianto al reale numero di abitanti equivalenti serviti e **superare così la possibile infrazione comunitaria che minaccia il territorio**. Questo l'obiettivo del revamping che Alfa, il Gestore del Servizio Idrico Integrato della provincia di Varese, ha previsto per il depuratore di Monvalle.

L'impianto è entrato in funzione nel 2000 e serve, oltre a quello che lo ospita, altri cinque comuni: **Besozzo, Caravate, Gemonio, Leggiuno e Sangiano**. Progettato per ricevere i reflui fognari di 12.500 abitanti equivalenti, ha visto aumentare nel tempo l'afflusso di scarichi fino agli attuali 16.000 abitanti equivalenti.

La consegna dei lavori è avvenuta pochi giorni fa e ora si sta approntando il cantiere, che resterà aperto almeno fino a fine 2025. Tutte le parti dell'impianto saranno ammodernate: dal pretrattamento posto poco dopo il canale d'ingresso alle (nuove) sezioni di filtrazione terziaria e di disinfezione con raggi UV. L'investimento previsto dal progetto supera di poco i due milioni di euro.

Il progetto targato Alfa è particolarmente innovativo. Intanto, non prevede un ulteriore consumo di suolo, ma "soltanto" il potenziamento e l'efficientamento dell'impianto. Saranno, infatti, realizzate due linee di trattamento negli stessi spazi dove ora ve n'è una sola. Attraverso sofisticati sistemi e apparecchiature, la gestione –affidata anche a un controllore di processo automatizzato– permetterà

maggior flessibilità e una eccellente efficienza energetica.

Migliorerà altresì la qualità dell'acqua depurata in uscita, riversata nel torrente Monvallina, immissario del Lago Maggiore. Infine, grande attenzione è stata posta al cronoprogramma dei lavori, allo scopo di minimizzare, durante le varie attività, possibili riflessi negativi sull'ambiente circostante.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it